

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Oggetto: **Avvio trattativa diretta tramite MEPA, ai sensi dell'art. 1 co.2 lett. a) della L.120/2020 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) dell'ARS Marche per 36 mesi - CIG 92376405AE**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 15 della L.R. n. 18 del 30/07/2021 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale"

VISTO il Decreto n. 38/ARS del 15/10/2021 "Adozione Bilancio preventivo economico anno 2022"

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio ed ai sensi dell'art.1 comma 2, lett. a) L.120/2020 e ss.mm.ii., l'avvio di una Trattativa Diretta su MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) con l'Operatore economico MOROLABS srl con sede legale in P.za Michelangelo 11 – 60018 – Montemarciano (AN) – C.F./P.IVA 02763650427, per l'affidamento del servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) dell'ARS Marche, durata di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione, per un importo a base di gara di € 56.000,00 (IVA esclusa);
2. di approvare i seguenti documenti che vengono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato 1 - Capitolato Tecnico e condizioni particolari del servizio
 - Allegato 2 - Domanda ed autodichiarazione
 - Allegato 3 - Modulo di dettaglio offerta economica
 - Allegato 4 - Patto di Integrità
3. di designare quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 la dott.ssa Eleonora Della Ciana, funzionario amministrativo contabile dell'ARS Marche;
4. di stabilire che il servizio sarà aggiudicato a lotto unico intero non divisibile al fine di affidare la responsabilità dell'esecuzione ad unico referente, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
5. che, ai fini dell'art. 35, comma 4 del D.lgs 50/2016 s.m.i., il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni ed eventuale proroga tecnica, è pari a € 101.000,00 al netto di Iva;
6. di aver verificato che attualmente non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli



della presente procedura di approvvigionamento e che non sono utilizzabili strumenti di acquisto attivabili presso SUAM, istituita con L.R. n. 12/2012 quale centrale di committenza regionale di riferimento;

7. che in attuazione della norma di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere il codice CIG che è il seguente 92376405AE;
8. di non chiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L. 120/2020 e s.m.i.;
9. di dare atto che allo stato attuale, considerata la tipologia di servizi, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D.Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
10. che gli oneri derivanti dal presente atto pari ad € 68.320,00 (€ 56.000,00 quale quota imponibile ed € 12.320,00 quale quota IVA) trovano copertura nel conto 0509010119 (Altri Servizi esternalizzati) dei rispettivi Bilanci ARS di competenza;
11. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003, e sul sito dell'ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs 50/2016 e D.Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(*Armando Marco Gozzini*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/4/2016 e smi**, *“Attuazione delle direttive 2014/23/CE, 2014/25/UE e 2014/25/CE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*
- **Linee Guida ANAC n. 4** *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*
- **Legge 11 settembre 2020, n. 120 e smi** *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”*
- **Decreto n. 20/ARS del 25/05/2021** *“Approvazione Convenzione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedale Riuniti “Umberto I-G.M Lancisi G. Salesi” per attività inerenti ai compiti e alle funzioni di data protection Officer (DPO) ex art. 39 del regolamento UE n.679/2016”*

Motivazione

Il Regolamento (UE) 2016/679 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”* (di seguito RGPD), in vigore dal 24/05/2016 e applicabile a partire dal 25/05/2018, introduce la figura del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39) e il successivo D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 detta *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”*.

Il suddetto Regolamento prevede, tra l’altro:

- l’obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il DPO *“quando il trattamento è effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico”* (art. 37, c. 1, lett. a) e che il DPO può assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi (art. 37, c. 6);
- che il DPO deve essere individuato *“in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39”* (art. 37, c. 5)
- che il livello necessario di conoscenza specialistica del DPO dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati



dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento” (considerando n. 97 del GDPR)

La figura del Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della protezione dei dati (RPD) rappresenta quindi un importante soggetto ai fini del impianto normativo previsto dal Regolamento 2016/679 il quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1 del GDPR (“Compiti del Responsabile della protezione dei dati”) deve essere incaricato di svolgere molteplici compiti e funzioni.

L'ARS, poiché gestisce un patrimonio di dati e informazioni di varia natura relativi ai flussi informativi sanitari ed al personale dipendente, con Decreto 20/ARS del 25/05/2021 ed ai sensi dell'art. 37 c.3 ha stipulato una convenzione, avente scadenza il 25/05/2022, con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G.M. Lancisi per lo svolgimento delle attività inerenti ai compiti e alle funzioni di Data Protection Officer (DPO) di cui al suddetto Regolamento.

Preso atto dell'imminente scadenza, dell'impossibilità per l'Azienda Ospedaliera di proseguire il rapporto con l'ARS Marche comunicata con PEC prot. 3528 del 25/03/2022 e dell'obbligatorietà di cui all'art. 37 di nominare la figura del DPO, si rende necessario individuare un nuovo soggetto facendo ricorso alle procedure di cui al D.lgs 50/2016 e s.m.i..

A questo proposito si precisa che:

- la Delibera ANAC numero 421 del 13 maggio 2020 ha affermato che *“l'affidamento all'esterno del servizio di protezione dei dati personali si configura come un appalto di servizi e come tale soggiace alle disposizioni del codice dei contratti pubblici, con conseguente obbligo di procedere alla selezione del contraente nel rispetto delle procedure ivi previste in ragione dell'importo del contratto”*;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) della L.120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii., quale disciplina sostitutiva dell'art. 36 co. 2 lett. a) D.lgs 50/2016 fino al 30/06/2023, prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture [...], di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori d'importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, d'importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.”*;
- l'art. 8, comma 1, della L. 120/2020 e ss.mm.ii. prevede: alla lett. a) che per le procedure di cui al D.lgs 50/2016 avviate fino al 30 giugno 2023 è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- le funzioni attribuite all'ARS in materia socio sanitaria, richiedono particolare attenzione e tutela nelle dinamiche relative al trattamento, alla sicurezza ed alla conservazione dei dati;



- l'importo a base di gara, stimato prendendo in considerazione il costo storico sostenuto per il medesimo servizio, è pari a 56.000,00 € al netto di IVA per 36 mesi;
- l'operatore economico MOROLABS srl, con sede legale in P.za Michelangelo 11 – 60018 – Montemarciano (AN) – C.F./P.IVA 02763650427, vanta un'esperienza ultra ventennale del proprio personale in ambito sicurezza delle informazioni e protezione dati personali ed esperienza specifica dell'ambito Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alle aziende sanitarie, agli enti locali e alle società di servizi. MOROLAB srl possiede inoltre le certificazioni di qualità ISO/IEC 27001 (Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni), ISO/IEC 27701 (Sistemi di gestione privacy), ISO 22301 (Business Continuity), ISO 37001 (Anti Bribery/Anticorruzione), ISO 9001:2015 per la "Progettazione ed erogazione di servizi di consulenza in materia di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali (privacy)" che ne attestano l'affidabilità e le competenze necessarie per svolgere in modo conforme il servizio in oggetto. L'operatore, infine, ha dato la disponibilità ad avviare il servizio entro la prima settimana dalla sottoscrizione del contratto.

Visto quanto sopra, si propone di avviare una Trattativa Diretta MEPA, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) della L.120/2020 e s.m.i., con l'Operatore economico MOROLABS srl per l'affidamento del servizio di Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO) dell'ARS Marche, durata di 36 mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione, per un importo a base di gara di € 56.000,00 (IVA esclusa).

Si propone inoltre l'approvazione della seguente documentazione:

- Allegato 1 - Capitolato Tecnico e condizioni particolari del servizio
- Allegato 2 - Domanda ed autodichiarazione
- Allegato 3 - Modulo di dettaglio offerta economica
- Allegato 4 - Patto di Integrità

Agli oneri derivanti dal presente atto pari ad € 68.320,00 (€ 56.000,00 quale quota imponibile ed € 12.320,00 quale quota IVA) si farà fronte con le risorse del conto 0509010119 (Altri Servizi esternalizzati) dei rispettivi Bilanci ARS di competenza.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propongono le determinazioni indicate nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Eleonora Della Ciana*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato 1 - Capitolato Tecnico e condizioni particolari del servizio
- Allegato 2 - Domanda ed autodichiarazione
- Allegato 3 - Modulo di dettaglio offerta economica



Allegato 4 - Patto di Integrità

